



## SANTA MARIA DELLE VERGINI

La chiesa primitiva dovrebbe risalire all'epoca in cui Macerata fu creata Diocesi (1335 circa); era dedicata alla Madonna «dei Vergini», cioè dei ragazzi e delle ragazze (dei giovani, diremmo oggi) posti sotto la protezione di Maria.

Nel 1533 Lorenzo De Carris dipinse l'immagine della «Madonna delle Vergini» (simile a quella della Misericordia, dipinta qualche anno prima).

Nel 1548 si cominciò a parlare di miracoli compiuti dalla Madonna in quella chiesetta e dell'apparizione della Vergine a Barnardina di Bonino, una fanciulla di Macerata.

Poco dopo iniziò la costruzione del tempio attuale, che venne consacrato nel 1573.

Le famiglie nobili maceratesi fecero a gara per arricchirlo di opere d'arte e di decorazioni. Tra i tanti dipinti, nella chiesa è custodita una grande tela del celebre pittore veneziano Tintoretto, raffigurante l'Adorazione dei Magi.

Ecco la Chiesa delle Vergini con quella immagine tanto cara ai nostri concittadini, che le prestano speciale onore nella seconda festa di Pasqua, quan-

do «primavera brilla nell'aria e per li campi esulta», quasi volessero offrire alla Virgo Virginum le primizie dei fiori preannunzianti le messi future.

